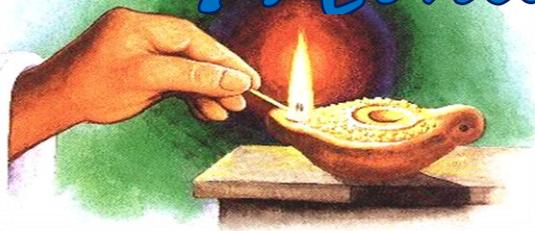


Monastero invisibile



Sussidio bimestrale N° 23
dell'Arcidiocesi di Udine
Preghiera di
Luglio e Agosto 2019



*“La nostra preghiera si diffonda e continui nelle chiese, nelle comunità, nelle famiglie, nei cuori dei credenti, come in un **monastero invisibile**, da cui salga al Signore una invocazione perenne.”*
(San Giovanni Paolo II)

1. Per entrare in preghiera

DALLA REGOLA NON BOLLATA DI SAN FRANCESCO DI ASSISI (FF 63-64.69)

“Onnipotente, altissimo, santissimo e sommo Dio, Padre santo e giusto, Signore Re del cielo e della terra, per te stesso ti rendiamo grazie, poiché per la tua santa volontà e per l'unico tuo Figlio nello Spirito Santo hai creato tutte le cose spirituali e corporali, e noi fatti a immagine tua e a tua somiglianza hai posto in Paradiso; e noi per colpa nostra siamo caduti. E ti rendiamo grazie, perché, come tu ci hai creato per mezzo del tuo Figlio, così per il vero e santo tuo amore, col quale ci hai amato, hai fatto nascere lo stesso vero Dio e vero uomo dalla gloriosa sempre Vergine beatissima santa Maria, e per la croce, il sangue e la morte di Lui ci hai voluti liberare e redimere. Tutti amiamo con tutto il cuore e con tutta l'anima, con tutta la mente, con tutta la capacità e la forza, con tutta l'intelligenza, con tutte le forze, con tutto lo slancio, con tutto l'affetto, con tutti i sentimenti più profondi, con tutto il desiderio e la volontà il Signore Iddio, il quale a noi ha dato e dà tutto il corpo, tutta l'anima, tutta la vita; che tutti ci ha creato e redento, e che ci salverà per sua sola misericordia”.
(breve momento di silenzio)



Riconosciamo la presenza e l'amore di Dio nella nostra vita dicendo:

Rit. Signore Gesù Cristo, Figlio di Dio, abbi pietà di me peccatore!

Tu sei santo, Signore Iddio unico, che fai cose stupende. Tu sei forte. Tu sei grande. Tu sei l'Altissimo. Tu sei il Re onnipotente. Tu sei il Padre santo, Re del cielo e della terra. Tu sei trino e uno, Signore Iddio degli dèi. **Rit.**

Tu sei il bene, tutto il bene, il sommo bene, Signore Iddio vivo e vero. Tu sei amore, carità. Tu sei sapienza. Tu sei umiltà. Tu sei pazienza. Tu sei bellezza. Tu sei sicurezza. Tu sei la pace. **Rit.**

Tu sei gaudio e letizia. Tu sei la nostra speranza. Tu sei giustizia. Tu sei temperanza. Tu sei ogni nostra ricchezza. Tu sei bellezza. Tu sei mitezza. Tu sei il protettore. Tu sei il custode e il difensore nostro. Tu sei forza. **Rit.**

Tu sei rifugio. Tu sei la nostra speranza. Tu sei la nostra fede. Tu sei la nostra carità. Tu sei tutta la nostra dolcezza. Tu sei la nostra vita eterna, grande e ammirabile Signore, Dio onnipotente, misericordioso Salvatore. **Rit.**

2. Offerta della preghiera con Papa Francesco

Cuore divino di Gesù io ti offro per mezzo del Cuore Immacolato di Maria, madre Tua e della Chiesa, in unione al sacrificio eucaristico, le preghiere e le azioni, le gioie e le sofferenze di questo giorno in riparazione dei peccati, per la salvezza di tutti gli uomini, nella grazia dello Spirito Santo, a gloria di Dio nostro Padre. Amen.

Intenzioni di Papa Francesco affidate alla Chiesa Universale

LUGLIO

Per l'evangelizzazione:

Perché tutti quelli che amministrano la giustizia operino con integrità, è perché l'ingiustizia che attraversa il mondo non abbia l'ultima parola.

Preghiamo.



AGOSTO

Intenzione universale:

Perché le famiglie, grazie a una vita di preghiera e d'amore, divengano sempre più "laboratori di umanizzazione"

Preghiamo.

Per i Sacerdoti:

LUGLIO: Cuore di Gesù, nel mese che ricorda S. Ignazio di Loyola, infiamma del Tuo Amore il cuore dei tuoi sacerdoti, perché possano essere guide illuminate per consolare le anime.

AGOSTO: Cuore Sacro di Gesù, nel mese dell'Assunzione di Tua Madre, elèva il cuore dei tuoi ministri alle altezze celesti, perché anch'essi sappiano alleggerire le zavorre dell'umanità.

3. Parola e Preghiere affidate al Monastero Invisibile

O Spirito Paràclito, uno col Padre e il Figlio, discendi a noi benigno nell'intimo dei cuori. Voce e mente si accordino nel ritmo della lode, il tuo fuoco ci unisca in un'anima sola. O luce di sapienza, rivelaci il mistero del Dio trino ed unico, fonte d'eterno amore. Amen.

LUNEDI'



Preghiamo per i giovani, perché scoprano con stupore e gratitudine la loro vocazione ed il progetto di amore a cui sono chiamati.

Dalla Lettera di San Paolo Apostolo ai Gàlati (1,15-17)

Ma quando Dio, che mi scelse fin dal seno di mia madre e mi chiamò con la sua grazia, si compiacque di rivelare in me il Figlio suo perché lo annunciassi in mezzo alle genti, subito, senza chiedere consiglio a nessuno, senza andare a Gerusalemme da coloro che erano apostoli prima di me, mi recai in Arabia e poi ritornai a Damasco.

(breve silenzio; Pater, Ave, Gloria)

MARTEDÌ



Preghiamo per quanti si stanno preparando al sacerdozio e alla vita consacrata, perché rafforzino la loro amicizia con Gesù.

Dalla Lettera agli Ebrei (12,1-2)

Anche noi dunque, circondati da tale moltitudine di testimoni, avendo deposto tutto ciò che è di peso e il peccato che ci assedia, corriamo con perseveranza nella corsa che ci sta davanti, tenendo fisso lo sguardo su Gesù, colui che dà origine alla fede e la porta a compimento. Egli, di fronte alla gioia che gli era posta dinanzi, si sottopose alla croce, disprezzando il disonore, e siede alla destra del trono di Dio.

(breve silenzio; Pater, Ave, Gloria)

MERCOLEDÌ



Preghiamo per i consacrati, le consacrate e le claustrali, perché siano volto e voce di Gesù per quanti li incontrano.

Dal Vangelo di Giovanni (14, 8-11)

Gli disse Filippo: «Signore, mostraci il Padre e ci basta». Rispose Gesù: «Da tanto tempo sono con voi e tu non mi hai conosciuto, Filippo? Chi ha visto me, ha visto il Padre. Come puoi tu dire: “Mostraci il Padre”? Non credi che io sono nel Padre e il Padre è in me? Le parole che io vi dico, non le dico da me stesso; ma il Padre, che rimane in me, compie le sue opere. Credete a me: io sono nel Padre e il Padre è in me. Se non altro, credetelo per le opere stesse».

(breve silenzio; Pater, Ave, Gloria)

GIOVEDÌ



Preghiamo per il nostro Arcivescovo, i presbiteri e i diaconi della nostra Arcidiocesi, perché nello svolgimento del loro ministero siano costantemente uniformati alla volontà di Dio.

Dal Vangelo di Marco (6,33-37)

Sceso dalla barca, egli vide una grande folla, ebbe compassione di loro, perché erano come pecore che non hanno pastore, e si mise a insegnare loro molte cose. Essendosi ormai fatto tardi, gli si avvicinarono i suoi discepoli dicendo: «Il luogo è deserto ed è ormai tardi; congedali, in modo che, andando per le campagne e i villaggi dei dintorni, possano comprarsi da mangiare». Ma egli rispose loro: «Voi stessi date loro da mangiare».

(breve silenzio; Pater, Ave, Gloria)

VENERDÌ



Preghiamo per le persone in crisi vocazionale; per i sacerdoti e i consacrati ammalati; perché ritrovino in Gesù la speranza, la fedeltà e la pace.

Dal Vangelo di Giovanni (21,15)

Quand'ebbero mangiato, Gesù disse a Simon Pietro: «Simone, figlio di Giovanni, mi ami più di costoro?». Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti voglio bene». Gli disse: «Pasci i miei agnelli».

(breve silenzio; Pater, Ave, Gloria)

SABATO



Preghiamo per i fidanzati e le coppie di giovani sposi, perché, sostenuti dalla fede, esprimano nella gioia la loro fedeltà e dedizione reciproca.

Dalla Lettera di San Paolo Apostolo agli Efesini (4,1-3)

Io dunque, prigioniero a motivo del Signore, vi esorto: comportatevi in maniera degna della chiamata che avete ricevuto, con ogni umiltà, dolcezza e magnanimità, sopportandovi a vicenda nell'amore, avendo a cuore di conservare l'unità dello spirito per mezzo del vincolo della pace.

(breve silenzio; Pater, Ave, Gloria)

DOMENICA



Preghiamo per le famiglie, perché educando rettamente i loro figli alla fede favoriscano la venuta del Regno di amore del Signore Gesù.

Dal Vangelo di Matteo (7,24-25)

Perciò chiunque ascolta queste mie parole e le mette in pratica, sarà simile a un uomo saggio, che ha costruito la sua casa sulla roccia. Cadde la pioggia, strariparono i fiumi, soffiarono i venti e si abatterono su quella casa, ma essa non cadde, perché era fondata sulla roccia.

(breve silenzio; Pater, Ave, Gloria)

4. Preghiera conclusiva

Beata sei tu, Maria Santissima, Madre e Vergine dal cuore infinito. Tu intuisce con affetto di Madre le segrete attese di ogni persona, che cerca il senso autentico della propria Chiamata. Incoraggia con cuore di Madre il profondo desiderio di ogni vita, che sa farsi dono e servizio nella Chiesa. Donaci la tua mano dolce, quando la strada delle scelte si fa ardua e faticosa. Donaci la tua fede trasparente, quando il nostro cuore è dubbioso ed inquieto. Donaci la tua preghiera fiduciosa per capire, per partire, per servire. Vergine Madre, semplice nel cuore. Vergine Sorella, sostegno nel cammino. Vergine Amica, infinito Sì all'Amore. Intercedi per noi sante vocazioni, dono gioioso della Carità di Dio. Amen!

